

E un augurio per il suo nuovo incarico

Grazie, dottor Ferrando!



Il dottor Lionello Ferrando è diventato direttore generale dell'Ospedale di Villa Scassi nell'aprile del 1998. Da allora il suo impegno e la sua capacità gestionale hanno condotto lo Scassi a livelli di eccellenza che gli hanno procurato riconoscimenti prestigiosi. L'ultimo in ordine di tempo è la targa che il nostro Municipio di San Pier d'Arena e San Teodoro ha voluto consegnargli nella seduta del 16 luglio 2008 per ringraziarlo della preziosa attività da lui svolta presso l'Ospedale della nostra delegazione che, proprio grazie a lui, è diventato un fiore all'occhiello della sanità ligure e non solo. Da fine giugno il dottor Ferrando non è più il direttore generale ed è in attesa di assumere il nuovo incarico che la Regione Liguria gli ha conferito. Da parte mia, ricordo che, quando l'amico Ferrando assunse l'incarico di direttore generale di Villa Scassi, la direzione era sistemata in un edificio di via Milano. La prima cosa che Ferrando volle fare fu quella di trasferirla subito dentro l'Ospedale: quando lo andai a trovare era in un sottoscala! Ed è da lì che è cominciato il rilancio dell'Ospedale della nostra delegazione fino a diventare il centro di eccellenza che oggi noi sampierdarenesi ci vantiamo di avere e che ci rifiutiamo di perdere.

Il Gazzettino, da sempre attento ai destini di Villa Scassi, vuole salutare e ringraziare il direttore generale dottor Ferrando con questa intervista.

- Dottor Ferrando, a fine giugno ha terminato l'incarico di direttore generale. Ci faccia un bilancio della sua attività allo Scassi.

"Credo di essere riuscito ad ottenere dei buoni risultati, anche se forse non adeguatamente pubblicizzati, ma che rilevo nella gente che ha percepito chiara-

mente ciò che è stato fatto. Mi auguro solo che la prossima gestione voglia continuare sulla strada che ho intrapreso per portare a termine le poche cose che vanno ancora concluse. Tra queste l'intervento più pesante è il rifacimento del centro grandi ustionati che, anche per l'attrazione che ha sulle regioni vicine, deve essere adeguatamente dimensionato. Da parte mia ho già presentato un progetto di fattibilità e la Regione si è già impegnata a finanziare per metà il progetto e a reperire i fondi per l'altra metà. Per il resto ora ho un nuovo incarico e spero di riuscire a fare qualcosa che sia in linea con le aspettative di risparmio".

- Noi di San Pier d'Arena ci teniamo moltissimo al nostro ospedale. Quale crede possa essere il futuro dello Scassi?

"Qualunque sia la scelta strategica della sanità nel Ponente cittadino, l'Ospedale di Villa Scassi deve continuare a funzionare e deve essere completata la sua ristrutturazione per poter arrivare al nuovo ospedale ipotizzato mantenendo adeguati livelli di assistenza per la popolazione. Non si arriva al nuovo ospedale se non attraverso la completa funzionalità dello Scassi".

- Però lo Scassi potrebbe essere dismesso.

"Sì, questa potrebbe essere una scelta. Ma tale scelta può diventare operativa solo dopo la piena funzionalità del nuovo ospedale".

- Quanto tempo ci vorrà per la

risistemazione della sanità nel Ponente cittadino?

"Tra progetto e lavori, ad essere ottimisti, ci vorranno una decina d'anni. Per fare un esempio il raddoppio del padiglione 9 è cominciato tre anni fa ed è ancora in corso. Tra l'altro questo è un intervento necessario perché contribuirà a ridurre le problematiche legate al Pronto Soccorso, che attualmente non ha il retroterra necessario per assorbire l'impatto dell'utenza. In altre parole il numero dei letti dell'Ospedale risulta ancora inadeguato. Quando il Padiglione 9 sarà a regime esso potrà garantire un maggior numero di letti e contribuire alla miglior funzionalità del Pronto Soccorso".

- Cosa ci vuol dire circa il suo nuovo incarico?

"Il mio nuovo incarico è quello di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per gli Acquisti. Ho già ricevuto la nomina e sono in attesa di firmare il contratto triennale. L'assunzione di questo incarico comporta il raggiungimento di risultati di contenimento della spesa che io mi impegno di ottenere. Certo è che partendo da zero, ci vorrà qualche tempo prima di fare un adeguato bilancio della mia nuova attività".

Da parte del Gazzettino e mia personale un augurio al dottor Ferrando per la sua nuova attività e un sentito e caloroso ringraziamento per quello che ha saputo fare in questi dieci anni di gestione dell'Ospedale di Villa Scassi.

Franco Bampi

Stipulato l'atto di acquisto di Villa Bombrini a Cornigliano

È stato stipulato il 21 luglio l'atto pubblico di compravendita del complesso immobiliare di Villa Bombrini a Cornigliano tra la Società Per Cornigliano SpA (rappresentata dal Presidente Claudio Burlando) e Fintecna SpA (rappresentata dal Vice-Presidente Vincenzo Dettori). Villa Bombrini ha una superficie interna utile di circa 7.200 mq., oltre a 1.600 mq. di fondi, e una superficie esterna (corte, giardini e aree di parcheggio) di circa mq. 14.000. L'acquisto di Villa Bombrini rappresenta il primo passo delle Istituzioni territoriali, attraverso la Società Per Cornigliano (partecipata al 45% dalla Regione, al 22,5% ciascuno dal Comune e dalla Provincia e al 10% dal Governo attraverso l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa - ex Sviluppo Italia SpA), verso la riqualificazione di Cornigliano e la restituzione alla cittadinanza di spazi pregiati. Nella Villa, che già ospita il Centro per l'Impiego, Sviluppo Genova e la sede genovese di Fintecna, si è già insediata la Film Commission; altre importanti realtà hanno manifestato interesse. La compravendita è avvenuta al prezzo di euro 9,7 milioni, di cui la metà da pagarsi tra tre anni.

Che sia il primo passo per l'ospedale di Ponente? (Red.)

Ultimissime dal Municipio

Alcuni giornali locali hanno riportato che i coordinatori locali del Partito Democratico, di concerto con presidenti e vice-presidenti dei Municipi interessati, hanno formalizzato la richiesta che il nuovo ospedale del Ponente sia costruito a Cornigliano, in contrasto con la posizione espressa dalla Sindaco che lo vorrebbe invece a Multedo mantenendo l'ospedale Scassi di San Pier d'Arena. Anche il presidente del nostro Municipio, sempre secondo questi organi di stampa, avrebbe firmato il documento in netto disaccordo con il suo consiglio, sulla base della mozione, approvata all'unanimità nel luglio 2007, dove si chiedeva espressamente il mantenimento dell'ospedale Scassi, come polo d'eccellenza per il ponente.

Questo lo spunto per raccontare il dibattito in sede di Consiglio municipale dello scorso 16 luglio che ha visto un batti e ribatti tra i vari consiglieri sulla questione, con la chiusura di Mimmo Minniti che, in pratica, ha detto che la colpa è dei soliti giornalisti che s'inventano tutto di sana pianta.

Due errori madornali del nostro Presidente. Primo, perché ha fatto, come si usa dire, di tutta l'erba un fascio. Secondo, perché non ha utilizzato il metodo più ovvio per non alimentare le polemiche, utilizzando il sacrosanto diritto/dovere di rettifica a mezzo stampa.

A parte questo spunto di polemica politica, l'assemblea ha approvato (all'unanimità) la mozione di FI per la realizzazione di una strada che offra un miglior accesso alla zona dell'ospedale, con l'emendamento della maggioranza che ha chiesto che la parte relativa ai parcheggi sia prima approfondita in Commissione e quindi rinviata al Consiglio.

Sono stati, inoltre, presentati i costi per la realizzazione dei cancelli e il posizionamento delle telecamere (funzionanti solo nelle ore notturne) nei giardini Pavanello. Per la messa in opera dei cancelli la spesa sarà di 17.000 euro, mentre per le telecamere ci vorranno dai 10 ai 15.000 euro.

Stefano D'Oria

Indovina chi viene a cena

Che una pizza alla margherita, ai funghi, al prosciutto e una birra e mettiamoci pure un tiramisù, possano solleticare e accendere progetti politici e sentimenti di bonarie intese e di sincera amicizia... politica, mi sento di escluderlo o quanto meno di essere in merito molto scettico e diffidente.

A tavola solitamente possono essere composti i dissidi più feroci, sancite le più anomali alleanze o decretati i più tremendi castighi. Ma che possano nascere "accordi" o "iniziative per il bene della zona in un momento difficile e pieno di emergenze" - come avrebbe dichiarato il fantasioso promotore della "pizzata" alias Costa Fabio - Capo Gruppo forzista in Municipio - mi sembra quanto meno improbabile, anche o soprattutto perché alla "tavolata" mancava l'altro commensale che comunque, pare fosse stato invitato anche lui insieme allo schieramento di appartenenza.

E allora bisogna concludere che il grande "vecchio" ha avuto un'altra "pensata" geniale che in ogni caso qualche risultato l'ha raggiunto: il primo quello di suggerire un "diverso" campo di confronto, "diverso" da quello tradizionale con la speranza che in questa "diversa" sede, gli animi siano meno accesi e le idee chiare e proponibili, naturalmente birra o vino permettendo; il secondo risultato ottenuto è stato quello di aggregare a questa "tavolata" il prode Cifarelli che evidentemente ha inteso con tale solitaria, coraggiosa partecipazione, sancire il punto critico di rottura che da tempo caratterizza la sua posizione (e quella di Giusi Bosco?) rispetto alla maggioranza di cui fanno pur sempre parte.

Una "pensata" senza dubbio originale ma "monca" proprio perché non condivisa, alla quale hanno partecipato autorevoli rappresentanti della stampa, nonché il Presidente del CIV Rolandone Enzo Robino, convinti di essere messi a conoscenza di chissà quali progetti.

E pensare che alla fine si sono pure pagati la "pizza"! Ma allora che "invito" era! Insomma e per concludere, Costa ha preannunciato un secondo invito "erga omnes", contando evidentemente su una partecipazione "totale".

Io, speriamo che m'inviti, però non pago e sennò che "invito" è.

Michele Calderera

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch

CALYPSO

CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI